

## PROVVEDIMENTO

**Oggetto: Affidamento diretto del servizio di disbrigo delle formalità di imbarco di materiali e strumentazione scientifica sulla nave oceanografica Laura Bassi, incluse le pratiche di definitiva esportazione della stessa per la campagna “Artica 2021”, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020.**

### IL RESPONSABILE DELLA SEDE SECONDARIA DI BOLOGNA

**VISTO** il d.lgs. 31 Dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**VISTO** il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

**VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relativo a “Codice dei contratti pubblici” pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e s.m.i. (nel seguito per brevità “Codice”);

**VISTO** l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato “Decisione a contrattare” – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti” per le parti non espressamente abrogate dal Codice sopra richiamato;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

**VISTE** le linee guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11/10/2017;

**VISTE** le linee guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e relativo ulteriore aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18/04/2019, n. 32, convertito con legge 14/06/2019, n. 55;

**VISTO** l’obbligo di richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG) per ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, indipendentemente dal loro importo e dalle modalità di affidamento;

**VISTA** la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche, nonché la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP);

**VISTO** il Provvedimento del Presidente CNR n. 81/2019 con il quale si dispone l’atto costitutivo dell’Istituto di Scienze Polari (ISP) con Sede a Venezia-Mestre ed articolato nelle Sedi secondarie di Bologna, Roma

Montelibretti, Messina e nelle Sedi secondarie senza centro di responsabilità di Padova e Roma Tor Vergata, a far data dal 1 giugno 2019;

**VISTO** il Provvedimento del Presidente del CNR n. 48, prot. 0026408/2020 del 20/04/2020 con il quale viene attribuito al Prof. Carlo Barbante l'incarico di Direttore dell'Istituto di Scienze Polari (ISP), a decorrere dal 1 maggio 2020;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 584 del 15/05/2020, con il quale il sottoscritto è nominato Responsabile della Sede Secondaria ISP di Bologna, a decorrere dal 04/05/2020;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato provvedimento il sottoscritto viene delegato a predisporre e sottoscrivere tutti gli atti di ordinaria amministrazione (ordini di spesa inferiori a € 40.000,00 (quarantamila), di concerto con la segreteria amministrativa della Sede ISP di Venezia Mestre;

**VISTO** il decreto legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120, entrato in vigore il 15 settembre 2020, che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 31/12/2021, a carattere speciale, per gli affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19;

**VISTO** il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", pubblicato sulla GU n. 129 del 31 maggio 2021, che ha modificato, in parte, le disposizioni contenute nel decreto legge sopra richiamato relativamente alla disciplina transitoria ed agli importi relativi agli affidamenti diretti;

**VISTO** l'art. 1, comma 1 della legge 11 settembre 2020, n. 120 così come modificato dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, pubblicato sulla GU n. 129 del 31 maggio 2021, secondo cui "al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";

**VISTO** l'articolo 1, comma 2 della legge 11 settembre 2020, n. 120 così come modificato dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, pubblicato sulla GU n. 129 del 31 maggio 2021, secondo cui, "fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del d.lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono ad "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

**VISTA** l'opportunità di procedere ad affidamento diretto, ai sensi dell' articolo 1, comma 3 della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, quali l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTA** la richiesta di acquisto pervenuta dalla dott.ssa Patrizia Giordano relativa alla necessità di procedere all'affidamento del servizio di disbrigo delle formalità di imbarco di materiali e strumentazione scientifica sulla nave oceanografica Laura Bassi presso il porto di Trieste, incluse le pratiche di definitiva esportazione della stessa, necessarie per la campagna "Artica 2021" nell'ambito del Progetto Autofinanziato "Long Term Export Fluxes" della sede ISP di Bologna, mediante affidamento diretto all'operatore economico DI RAGOGNA S.A.S. di Enrico di Ragnogna & C. per un importo di € 225,00 (operazioni non imponibili eccetto IVA di 2.20 su 10,00 Euro di costi di spese di ufficio):

**x Opzione A:** il cui preventivo è allegato alla richiesta medesima;

- **Opzione B:** il cui preventivo è stato individuato a seguito di indagine di mercato effettuata su *MePA/mercato libero/cataloghi accessibili in rete*, i cui esiti sono allegati alla richiesta medesima;

**RAVVISATA** la necessità di procedere all'affidamento della fornitura *de qua* in ottemperanza alle disposizioni normative attualmente vigenti direttamente al fornitore DI RAGOGNA S.A.S. di Enrico di Ragogna & C. precedentemente indicato;

**VISTA** la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto "Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva" per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

**CONSIDERATO** che, sulla base dell'importo del servizio, inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'Art. 35 del Codice, ai sensi della normativa sopra richiamata è possibile procedere all'affidamento diretto ad un singolo operatore economico per importi inferiori a € 139.000,00 IVA esclusa;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria della spesa in oggetto sui fondi del Progetto Autofinanziato "Long Term Export Fluxes" della sede ISP di Bologna;

**CONSIDERATO** che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

### DISPONE

1. L'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) della L.120/2020 all'operatore economico DI RAGOGNA S.A.S. di Enrico di Ragogna & C., con sede in via Hermet 3 - 34123 Trieste C.F. e P.IVA 01263630327, per un importo di € 225,00 (operazioni non imponibili eccetto IVA di 2.20 su 10,00 Euro di costi di spese di ufficio);

2. La nomina del prof. Carlo Barbante quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice, che dovrà vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico individuato;;

3. Che la lettera ordine/contratto comprenda apposita clausola risolutiva nel caso il Responsabile Unico del Procedimento rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti;

4. Che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;

5. Di esonerare l'operatore economico dal rilascio della cauzione definitiva, ai sensi della Delibera ANAC n° 140 del 27 febbraio 2019, in ragione della specificità della fornitura;

6. Di procedere all'accantonamento della spesa mediante assunzione dell'impegno per un importo complessivo di € 225,00 (operazioni non imponibili eccetto IVA di 2.20 su 10,00 Euro di costi di spese di ufficio), sui fondi 2018 del Progetto Autofinanziato "Long Term Export Fluxes", allocati al GAE P0000038, voce del piano 13115 "Altri servizi non altrimenti classificabili";

7. di stabilire inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:

1. tempi della fornitura: 3/5gg da ordine;
2. luogo della fornitura: Dogana di Trieste;

8. La pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del Codice,

Il Responsabile di Sede Secondaria di Bologna  
dott. Stefano Misericchi